

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31.03.2021

DECRETO

N. 40

IN DATA 14-04-2021

OGGETTO: Procedura d'urgenza per la costituzione di un elenco aperto per l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a medici specializzandi per l'attuazione del piano di somministrazione dei vaccini anti SARS- CoV-2 presso l'Azienda Sanitaria della Regione Molise. Provvedimenti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con deliberazione adottata in data 31 marzo 2021 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ha nominato la dott.ssa Flori Degrassi quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di adottare ed attuare il Programma operativo 2019-2021 e di predisporre, adottare ed attuare il programma operativo 2022-2024, nonché tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione di livelli di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati nei Tavoli Tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione del Programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid in corso, con particolare riferimento alle azioni ed agli interventi prioritari individuati nella Deliberazione stessa;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Annamaria Tomasella quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo incarico commissariale;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relative al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 recante "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è stato prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*

RICHIAMATI, altresì:

- i decreti legge come convertiti in legge, i DPCM e le ordinanze del Ministero della Salute dettati in materia di emergenza sanitaria per la diffusione dell'infezione da SARS COV-2 emanati dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- i provvedimenti relativi all'infezione da SARS-COV-2 emanati dal Dipartimento della Protezione Civile dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- le circolari e i provvedimenti relativi all'infezione da SARS-COV-2 emanati dal Ministero della Salute dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Molise inerenti alle misure per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-COV-2 emanati dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;

TENUTO CONTO, in particolare:

- del documento "Raccomandazioni *ad interim* sui gruppi target della vaccinazione anti-SARSCoV-2/COVID-19 – 10 marzo 2021", elaborato dal Ministero della Salute, in collaborazione con Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS;
- del Decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 "*Approvazione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 costituito dal documento recante «Elementi di preparazione della strategia vaccinale», di cui al decreto 2 gennaio 2021 nonché dal documento recante «Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19» del 10 marzo 2021, pubblicato sulla GU Serie Generale n.72 del 24.03.2021;*
- della Circolare del Ministero della Salute n. 0005079-09/02/2021-DGPRES del 9 febbraio 2021 "Aggiornamento vaccini disponibili contro SARS-CoV-2/COVID-19 e chiarimenti sul consenso informato";
- della Circolare del Ministero della Salute n.0006830-22/02/2021-DGPRES-DGPRES-P del 22 febbraio 2021 recante "Aggiornamento sulle modalità d'uso del vaccino COVID-19 VACCINE ASTRAZENECA e delle raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19";

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 1747/ COV19 del 12 marzo 2021: "*Raccomandazioni ad interim sui gruppi target;*

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le province autonome e le Associazioni dei Medici in formazione specialistica, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento dei medici specializzandi nella campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, da declinare a livello regionale, in relazione alle diverse modalità organizzative e alle caratteristiche territoriali nonché alle modalità concrete di vaccinazione della popolazione individuata;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";

VISTO, altresì, il D.lgs. 502 del 30 dicembre 1992: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L.23 ottobre 1992, n. 421*" e ss.mm.ii;

RICHIAMATA la normativa sulla formazione specialistica di cui al Titolo V del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;

CONSIDERATO che il Piano Vaccinale, come approvato, con modifiche, dal Decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 sopra citato, rappresenta lo strumento principale con cui contrastare il diffondersi del contagio da COV ID- 19, attraverso una definita strategia di vaccinazione;

RILEVATO CHE con l'aumentare della disponibilità dei vaccini sarà possibile estendere la copertura vaccinale della popolazione e che a tal fine risulta importante il coinvolgimento attivo altresì dei medici specializzandi, al fine di procedere alla vaccinazione della popolazione regionale nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO che nel citato Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le province autonome e le Associazioni dei Medici in formazione specialistica si legge che "*Le parti condividono che i medici specializzandi partecipano alle attività di somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2 a partire dal primo anno di corso della scuola di specializzazione. La partecipazione avviene su base volontaria, al di fuori dell'orario dedicato alla formazione specialistica e in deroga alle incompatibilità previste dai contratti di formazione specialistica di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. Il reclutamento dei medici specializzandi avviene da parte delle Regioni e Province autonome, anche attraverso le aziende e gli enti del SSN*";

CONSIDERATO, pertanto, di dover potenziare la risposta territoriale alla grave situazione emergenziale che si sta affrontando, valorizzando il contributo professionale dei medici specializzandi nella campagna di immunizzazione, secondo l'ordine di priorità individuate nelle richiamate "*Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19*", aggiornata in data 10 marzo 2021, di cui al ridetto Decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2021;

VISTA l'ordinanza n.2/2021 del Commissario Straordinario per l'Emergenza del 15 marzo 2021;

VISTA l'ordinanza n.3/2021 del Commissario Straordinario per l'Emergenza del 31 marzo 2021;

VISTA l'ordinanza n.6/2021 del Commissario Straordinario per l'Emergenza del 9 aprile 2021;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità, al fine di dare attuazione a livello regionale, alle disposizioni di cui al citato Protocollo di Intesa, di indire apposita procedura d'urgenza rivolta a medici specializzandi, per garantire un'efficace gestione del piano di somministrazione dei vaccini anti SARS-COV 2, a seguito della quale il personale che risulterà idoneo sarà impiegato per l'attuazione del Piano vaccini, integrando gli organici dell'Azienda Sanitaria della Regione Molise;

DATO ATTO CHE:

- l'attività richiesta ai medici specializzandi si articolerà nei seguenti contenuti essenziali, indicati in modo non esaustivo, svolti in coerenza con le indicazioni organizzative e i protocolli clinici definiti dalla programmazione nazionale e regionale per la vaccinazione contro il SARS-Cov- 2:
 - o raccolta e valutazione dell'anamnesi clinica pre-vaccinale;

- o supporto informativo ai fini dell'espressione del consenso informato;
 - o supervisione medica e partecipazione diretta alle attività di preparazione e somministrazione del vaccino;
 - o supervisione medica alle attività di osservazione dei soggetti vaccinati e per la registrazione della vaccinazione nel sistema informativo nazionale;
- l'attività potrà essere prestata su tutto il territorio della Regione Molise, in base alle esigenze organizzative, mediante conferimento di incarichi di lavoro autonomo (di collaborazione coordinata e continuativa o eventualmente libero professionale), di durata non superiore a 6 mesi, prorogabili in ragione delle necessità del piano vaccinale;
 - al conferimento dell'incarico, effettuato in base all'adesione volontaria dei medici specializzandi dal primo anno di corso ed al di fuori dell'orario dedicato alla formazione specialistica - al fine di salvaguardare la qualità della stessa - si procederà in base alle previsioni legislative che saranno adottate in coerenza con gli impegni assunti nel citato Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le province autonome ed le Associazioni dei Medici in formazione specialistica, al fine di rimuovere, in via del tutto eccezionale e per il solo tempo strettamente connesso allo svolgimento del piano vaccinale, le incompatibilità previste dai contratti di formazione specialistica di cui al richiamato D. Lgs. 368/1999;
 - non trattandosi di procedura concorsuale, non trovano applicazione le disposizioni relative alle riserve a favore di determinate categorie di lavoratori (L. n. 68/1999, D. Lgs. n. 8/2014 e D.Lgs. n. 66/2010);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 459 della LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. (20G00202) (GU n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46)*", nonché l'Allegato D), art. 1, comma 467 che prevede il relativo finanziamento;

RITENUTO che la Regione Molise, nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e programmazione intende procedere all'indizione di una procedura d'urgenza per la costituzione di un elenco aperto da gestirsi da parte dell'ASREM, per acquisire la disponibilità al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a medici specializzandi per l'attuazione del Piano di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2, rinviando all'A.S.Re.M. tutti gli adempimenti procedurali nella stessa previsti per il reclutamento dei medici specializzandi ed il loro coinvolgimento nella campagna vaccinale *de qua*;

VISTO, pertanto, lo schema di Avviso relativo alla *Procedura d'urgenza per la costituzione di un elenco aperto per l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a medici specializzandi per l'attuazione del piano di somministrazione dei vaccini anti SARS- CoV- 2 presso l'Azienda Sanitaria della Regione Molise*, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale (All.1) unitamente al modello di domanda (All.2);

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate,

di procedere alla indizione della *Procedura d'urgenza per la costituzione di un elenco aperto per l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a medici specializzandi per l'attuazione del piano di somministrazione dei vaccini anti SARS- CoV- 2 presso l'Azienda Sanitaria della Regione Molise*;

di approvare, conseguentemente lo schema di Avviso relativo alla *Procedura d'urgenza per la costituzione di un elenco aperto per l' acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di*

lavoro autonomo a medici specializzandi per l'attuazione del piano di somministrazione dei vaccini anti SARS- CoV- 2 presso l'Azienda Sanitaria della Regione Molise, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale (All.1) unitamente al modello di domanda (All.2);

di stabilire che lo stesso rappresenta il modello "tipo" di riferimento modificabile in base alle esigenze aziendali;

di demandare all'Azienda Sanitaria della Regione Molise la gestione operativa della procedura in parola, ivi compresi tutti gli adempimenti procedurali finalizzati al reclutamento dei medici specializzandi ed il loro coinvolgimento nella campagna vaccinale *anti SARS- CoV- 2*;

di stabilire che l'Elenco costituito in esito alla procedura in parola resta aperto, per tutta la durata prevista per il Piano Vaccini;

di trasmettere il presente Decreto Commissariale all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise - A.S.Re.M. per gli adempimenti procedurali di cui sopra;

di demandare il seguito del presente Decreto alla Direzione Generale per la Salute.

Il presente decreto, composto da n.7 pagine e n.2 allegati sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

dott. ssa Flori Degrassi

